COMUNICATO STAMPA

**Paolo Roversi**

**Incontri**

Paolo Roversi sarà presente all’inaugurazione della mostra

**Inaugurazione**giovedì 16 novembre 2017

dalle ore18.00 alle ore 21.00

**In mostra**da venerdì 17 novembre 2017 a domenica 11 febbraio 2018

tutti i giorni, 10.30 – 19.30

mercoledì e giovedì, 10.30 – 21.00

In concomitanza con la grande esposizione di Palazzo Reale a Milano, la **Fondazione Sozzani** con la mostra “**Incontri”** mette in evidenza la struttura propriamente pittorica delle fotografie di **Paolo Roversi.**

Roversi è artista della composizione e della geometria, con un approccio astratto alla realtà.   
Fin dagli Anni '80 le sue fotografie rispondono a una costante esigenza formale che dà loro   
un carattere sorprendentemente atemporale, in contraddizione con il gusto e gli usi della moda.

La sua familiarità con la storia dell'arte, e con la pittura italiana in particolare, gli permette di fotografare come un pittore. Lavora spesso a serie costruite attorno a un tema o a un modello, come se cercasse di estrarne tutte le possibilità plastiche.

Per questa esposizione Roversi ha raccolto le sue fotografie a due e a tre, in dittici e trittici.   
Questo procedimento, mai utilizzato prima in modo sistematico, offre uno sguardo inedito sul   
suo lavoro, dandogli una dimensione monumentale.

La composizione a più elementi gli consente di dare un’attenzione maggiore al soggetto arricchendone la lettura. Come nei polittici del Rinascimento, che ricorrono ampiamente a questo metodo. In questa mostra la fotografia di Paolo Roversi appare più serena e controllata che mai.

Insieme ai più di trenta dittici e trittici – realizzati appositamente per questa mostra a partire da alcune delle più importanti foto di Roversi – viene presentata per la prima volta una selezione di ritratti incrociati di Paolo Roversi e Robert Frank realizzati nel 2001 in Nova Scotia.

**Fondazione Sozzani**

**Paolo Roversi, Incontri**

Dal 16 novembre 2017 all’11 febbraio 2018

**Palazzo Reale**

**Paolo Roversi, Storie**

a cura di Alessia Glaviano

Dal 15 novembre al 17 dicembre 2017

**Paolo Roversi** (Ravenna, 1947) inizia a lavorare come fotoreporter per l’*Associated Press* negli anni Settanta. Nel novembre del 1973, su suggerimento di Peter Knapp, direttore creativo della rivista *Elle*, si trasferisce a Parigi dove lavora per la Huppert Agency.

Nel 1974 diventa assistente del fotografo inglese Laurence Sackman. Lasciato lo studio di Sackman, inizia a lavorare per *Elle* e *Dépêche Mode*. Il suo primo servizio fotografico importante è pubblicato su *Marie Claire*, e firma la campagna di Christian Dior.

Nel 1980 inizia a utilizzare la pellicola Polaroid 20x25 cm e collabora con le maggiori riviste di moda: *Elle, Marie Claire, Harper's Bazaar e Vogue.* Negli stessi anni inizia a scattare per alcuni tra i più importanti nomi della moda: Yohji Yamamoto, Azzedine Alaïa, Comme des Garçons, Christian Dior, Yves Saint Laurent, Hermès, Giorgio Armani e Valentino.

Vince nel 1996 il *Trophée de la Mode* di Parigi come miglior fotografo e nel 2001 è premiato dai China Fashion Awards. Nel 2000 espone a Milano alla Galleria Carla Sozzani; nel 2002 a New

York alla Galleria Pace/MacGill; nel 2006 in Giappone al Yokohama Red Brick Warehouse Number 1; nel 2008 ai Rencontres Internationales de la Photographie d’Arles e nel 2009 a   
Berlino alla Camera Work Galerie; nel 2017 a Milano a Palazzo Reale e alla Fondazione Sozzani.

Tra le numerose pubblicazioni, Roversi ha pubblicato due libri dedicati al ritratto: “Angeli” nel 1994 e “Al Moukalla” nel 1995 per Camera Oscura e diverse monografie: “Una Donna”, Carla Sozzani Editore, 1989; “Nudi”, Editions Stromboli, 1999; “Libretto”, Editions Stromboli, 2000; “Studio”, Steidlangin, 2005; “Secrets”, Editions Stromboli, 2013; “Dior Images”, Rizzoli International, 2018.

**Fondazione Sozzani**

La Fondazione Sozzani è un’istituzione culturale costituita a Milano da Carla Sozzani nel 2016   
per la promozione della fotografia, della cultura, della moda e delle arti. La Fondazione ha assunto il patronato della Galleria Carla Sozzani e intende proseguire il percorso dell’importante funzione pubblica   
che la galleria svolge da 27 anni.